

Città di Modica

1827

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Del Settore V

Lavori pubblici – Pianificazione delle risorse –
Espropriazioni – Alienazioni – Servizi Cimiteriali

n. 2046 del 7 AGO, 2018

OGGETTO: “Lavori di approvvigionamento idrico per il centro abitato di Modica Alta; affidamento dell’incarico per l’acquisizione delle dichiarazioni di rispondenza (DI.RI.) degli impianti elettrici dei pozzi e di assistenza tecnica alla direzione dei lavori di adeguamento”; determinazione corrispettivo e approvazione disciplinare.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

che nella fase di esecuzione dei lavori in oggetto è emersa la necessità di effettuare interventi di adeguamento degli impianti elettrici ed elettromeccanici esistenti, finalizzati peraltro all’aggiornamento delle certificazioni relative;

che i predetti interventi necessitano di una preventiva attività di verifica dell’esistente che l’Ufficio, per la mancanza di professionalità specifiche, non è in grado di svolgere;

che le prestazioni richieste sono quelle riassunte nel prospetto allegato e che l’importo corrispettivo è stato determinato in € 14.173,58 applicando il tariffario per le prestazioni professionali di Ingegneri ed Architetti (D.M. 17.06.2016, D.Lgs. 50/2016) comprensivo di onorario, rimborso spese, oneri accessori, al netto di I.V.A. e oneri previdenziali dovuti per legge;

Ritenuto che, per l’affidamento del predetto incarico, ricorrono i presupposti per l’adozione delle procedura di cui all’art. 36, comma 2, lett.a) e 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016;

Visto il curriculum professionale fatto pervenire dall’ing. Carmelo Lo Guzzo dal quale risulta l’esperienza per la risoluzione delle problematiche presentate dall’impianto in argomento;

Considerato che l’ing. Lo Guzzo ha dato riscontro alla richiesta di questo ufficio dichiarandosi disponibile ad accettare l’incarico per un importo corrispettivo di € 9.921,50, oltre oneri previdenziali ed IVA, quantificato applicando un ribasso del 30% a quello determinato come sopra;

Visto il D.Lgs 50/2016;

Vista la L.R. 48/91;

Visto l'O.R.E.L.;

DETERMINA

Per quanto in premessa:

1. **Approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2, lett.a) e 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 il prospetto di calcolo del corrispettivo della prestazione ed il disciplinare d'incarico per l'acquisizione delle dichiarazioni di rispondenza (DIRI.) degli impianti elettrici dei pozzi e di assistenza tecnica alla direzione dei lavori di adeguamento dell'impianto idrico per il centro abitato di Modica Alta;
2. **Impegnare** le somme occorrenti per il predetto incarico, quantificate in €9.921,50, oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale complessivo di €12.600,00 dando atto che le stesse sono disponibili fra le economie da ribasso rilevabili dal quadro economico del progetto di cui all'^a voce ~~impegno~~ 6280/778/99;
3. **Demandare** al Responsabile del II Settore l'adozione di tutti gli atti esecutivi del presente provvedimento;
4. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

IL RESPONSABILE

Ing. Giuseppe Patti



SERVIZIO FINANZIARIO

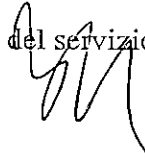
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
1788/2018	31/07/2018	€ 12.600,00	778/33	2018
Missione	Programma	TITOLO	Macrospesa	
1	6	2	202	

Modica, 31/07/2018

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 10 AGO. 2018 al 24 AGO. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni

al n. _____

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
15000

Categoria d'opera
impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 20.411011\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

Grado di complessità (G): 1.15

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.020) = 70.42

Stime e valutazioni

Qall.02: Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.080) = 281.67

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.150) = 528.13

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.050) = 176.04

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.050) = 176.04

Esecuzione dei lavori

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.020) = 70.42

Verifiche e collaudi

Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)
(V:15000.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.180) = 633.76

Prestazioni: Qal.03 (70.42), Qall.02 (281.67), QbIII.01 (528.13), QbIII.02 (176.04), QbIII.03 (176.04), Qcl.04 (70.42), Qdl.04 (633.76),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$
1,936.49

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)
484.00

importi parziali: 1,936.49 + 484.00

Importo totale:

2,420.49

x 3

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf), allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria, per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cnggeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornate tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2016)

Valore dell'opera (V)
7500

Categoria d'opera
impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 20.411011\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

Grado di complessità (G): 1.15

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.020) = **35.21**

Stime e valutazioni

Qall.01: Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.040) = **70.42**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.150) = **264.07**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.050) = **88.02**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.050) = **88.02**

Prestazioni: Qal.03 (35.21), Qall.01 (70.42), QbIII.01 (264.07), QbIII.02 (88.02), QbIII.03 (88.02),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

545.74

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

136.25

importi parziali: 545.74 + 136.25

Importo totale:

681.99

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla **specificità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporrò una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cnggeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetto.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetto.it>).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
40000

Categoria d'opera
impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 17.426999\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): 1.30

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181.24

Stime e valutazioni

Qall.02: Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.080) = 724.96

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.150) = 1359.31

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453.10

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453.10

Esecuzione dei lavori

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181.24

Verifiche e collaudi

Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.180) = 1631.17

Prestazioni: Qal.03 (181.24), Qall.02 (724.96), QbIII.01 (1,359.31), QbIII.02 (453.10), QbIII.03 (453.10), Qcl.04 (181.24), Qdl.04 (1,631.17),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

4,984.12

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,246.00

6.230

importi parziali: 4,984.12 + 1,246.00

Importo totale:

6,230.12

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf), allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$.

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione della eccedenza di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://www.geologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it e dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetto.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetto.it>).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
40000

Categoria d'opera
Impianti (*)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 17,426999\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): 1,30

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181.24

Stime e valutazioni

Qall.02: Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.080) = 724.96

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.150) = 1359.31

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453.10

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453.10

Esecuzione dei lavori

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.14B, comma 2, d.P.R. 207/2010)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181.24

Verifiche e collaudi

Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.180) = 1631.17

Prestazioni: Qal.03 (181.24), Qall.02 (724.96), QbIII.01 (1,359.31), QbIII.02 (453.10), QbIII.03 (453.10), Qcl.04 (181.24), Qdl.04 (1,631.17),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

4,984.12

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,246.00

} 6230

Importi parziali: 4,984.12 + 1,246.00

Importo totale:

6,230.12

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto delle prestazioni;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10\sqrt{V}^0,4$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (*tools/interpolazione/*).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuna scaglione, in funzione delle credenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento ai Dm 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb(11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://www.cni.it/2014/02/27/avviso-aggiornato/>)). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di [professioneArchitetto.it](http://professionearchitetti.it) a dicembre 2012 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetti.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetti.it>).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locchi), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
40000

Categoria d'opera
Impianti (*)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 17,426999\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): 1.30

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

QaI.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181.24

Stime e valutazioni

QaII.02: Particolareggiare, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.080) = 724.96

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.150) = 1359.31

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453.10

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453.10

Esecuzione dei lavori

QcI.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181.24

Verifiche e collaudi

QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)

(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.180) = 1651.17

Prestazioni: QaI.03 (181.24), QaII.02 (724.96), QbIII.01 (1,359.31), QbIII.02 (453.10), QbIII.03 (453.10), QcI.04 (181.24), QdI.04 (1,651.17),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

4,984.12

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,246.00

6230

importi parziali: 4,984.12 + 1,246.00

Importo totale:

6,230.12

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa,0,01 e Qa,0,02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://unigeoivv.it/2014/02/27/avviso-urgentissimo/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono stati elaborati dalla redazione di professionearchitetti.it e dicembre 2012 e successivamente aggiornati tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetti.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetti.it>)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
7500

Categoria d'opera
impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 20.411011\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

Grado di complessità (G): 1.15

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

QaI.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.020) = 35.21

Stime e valutazioni

QaII.01: Sintetico, basato su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.040) = 70.42

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.150) = 264.07

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.050) = 88.02

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:7500.00 x P:20.411% x G:1.15 x Q:0.050) = 88.02

Prestazioni: QaI.03 (35.21), QaII.01 (70.42), QbIII.01 (264.07), QbIII.02 (88.02), QbIII.03 (88.02),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

545.74

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

136.25

importi parziali: 545.74 + 136.25

Importo totale:

681.99

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo della opera, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opere nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

<https://www.professionearchitetto.it/tools/parametri/>

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM 143/2012, tabella Z1.pdf, allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,02 + 10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proponiamo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cncgeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avavamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenza sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di [professioneArchiteto.it](http://professionearchiteto.it) a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchiteto.it) (webmaster@professionearchiteto.it).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'Ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore V

Programmazione e progettazione OO.PP.

Disciplinare d'incarico per l'acquisizione delle dichiarazioni di rispondenza (D.I.R.I.) degli impianti elettrici dei pozzi e di assistenza tecnica alla direzione dei lavori di adeguamento dell'impianto idrico per il centro abitato di Modica Alta.

(ART.24 DEL D.LGS.18/04/2016 N. 50 E SS.MM.II.)

L'anno 2018 il giorno _____ del mese di luglio in Modica tra:

- L'Amministrazione Comunale di Modica, P.IVA 00175500883, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del V Settore nonché del Procedimento Ing. Giuseppe Patti con sede a Modica, in Piazza principe di Napoli, n.17, con recapito telefonico n. 346-6558143, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) settore.quinto.comune.modica@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione";
- L'Ing. Carmelo Lo Guzzo nato a Ragusa, il 22.09.1975, C.F. _____, residente a Modica, cap. 97016, nella Vanella 140, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri di Ragusa al n. _____, nella qualità di Libero Professionista con recapito telefonico n. 338.2802486 e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) carmelo.loguzzo@ingpec.eu, in seguito indicato semplicemente "il Professionista" o "l'incaricato".

Premesso che:

- nella fase di esecuzione dei lavori in oggetto è emersa la necessità di effettuare interventi di adeguamento degli impianti elettrici ed elettromeccanici esistenti, finalizzati peraltro all'aggiornamento delle certificazioni relative;
- i predetti interventi necessitano di una preventiva attività di progettazione che l'Ufficio, per la mancanza di professionalità specifiche, non è in grado di svolgere;
- le prestazioni richieste sono quelle riassunte nel prospetto allegato (all.1);

Ritenuto congruo quale effettivo corrispettivo della prestazione l'importo di € 9.921.50, al netto di IVA e di oneri previdenziali, ottenuto applicando un ribasso del 30% a quello calcolato secondo il tariffario per le prestazioni professionali di Ingegneri ed Architetti (D.M. 17.06.2016, D.Lgs. 50/2016);

Visto il Regolamento comunale per la acquisizione di beni e servizi approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009;

Visto le Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Vista la determinazione n. _____ del _____ con la quale il Responsabile del V Settore, ha approvato lo schema di disciplinare predisposto per l'espletamento dell'incarico;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Amministrazione affida all'ing. Lo Guzzo, come sopra generalizzato, l'incarico per l'acquisizione delle dichiarazioni di rispondenza (D.I.R.I.) degli impianti elettrici dei pozzi e di assistenza tecnica alla direzione dei lavori di adeguamento" dell'impianto idrico per il centro abitato

di Modica Alta.

L'incarico viene affidato nel rispetto delle Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Cap. III, art.5.2 e Cap. IV, art. 1.3.1.

Art. 2

Il Professionista deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione Siciliana (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge"), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Art. 3

L'Amministrazione si impegna a consegnare al Professionista incaricato tutta la documentazione che lo stesso ritiene necessaria per lo svolgimento dell'incarico ricevuto. Il Professionista si impegna a presentare gli elaborati e la documentazione richiesta entro 70 (settanta) giorni a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Art. 4

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa, dello studio, le parti concorderanno un compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Art. 6

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione al Professionista incaricato per la redazione degli atti di cui al presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti, è di euro 9.921,50 al netto di IVA e oneri previdenziali.

Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Art. 7

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione dello studio così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- a) alla consegna della bozza corredata di tutti gli allegati e della successiva presa d'atto e acquisizione dello studio da parte dell'Ente, verrà corrisposto un acconto del 50% del corrispettivo economico e dopo presentazione della relativa fattura;
- b) alla ultimazione della procedura di regolarizzazione verrà corrisposto il saldo del 50% del corrispettivo economico, dopo presentazione della relativa fattura.

Art. 8

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 9

Null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare avendo lo stesso accettato con la firma tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Art. 10

L'incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto.

Art. 11

Lo studio risultante dalla consulenza di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie dopo comunque avere sentito il Professionista incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente lo studio nei criteri informativi essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Art. 12

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed l'incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, saranno risolte in sede Giudiziaria. L'Amministrazione ed il Professionista eleggono, quale foro competente quello di Ragusa.

Art. 13

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di avere i requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 14

Il Professionista incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 15

Il presente disciplinare di incarico potrà essere registrato solo in caso di uso pertanto tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione saranno a carico del soggetto che ne intenderà farne uso presso le opportune sedi.

Art. 16

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. Ing. Giuseppe Patti e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Modica.

L'ing. Carmelo Lo Guzzo, nella qualità di Professionista incaricato, presso il Comune di Modica.

Art. 17

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9/10/2002 n. 231 di recepimento della Direttiva 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Professionista Incaricato
Ing. Carmelo Lo Guzzo

Il Responsabile del V Settore
Ing. Giuseppe Patti